

Anno XII - Numero 03 (307) del 15 febbraio 2016



REGIONE  
ABRUZZO



# REGIONE ABRUZZO

Direzione Generale

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

## NEWSLETTER INFORMATIVA

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale

# SOMMARIO

## SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

### AMBIENTE

LA COMMISSIONE EUROPEA ACCOGLIE CON FAVORE STORICO ACCORDO SULLO STANDARD DI CO2 PER L'EMISSIONE DEGLI AEROMOBILI	6
---	---

### AFFARI INTERNI

LA COMMISSIONE PROPONE DI APRIRE LE FREQUENZE RADIO DI QUALITÀ PER I SERVIZI MOBILI	7
---	---

### AFFARI SOCIALI

ATTUAZIONE DELL'AGENDA EUROPEA SULLA MIGRAZIONE: I PROGRESSI DELLE AZIONI PRIORITARIE	10
---	----

### COMITATO DELLE REGIONI

AZIONI LOCALI - CHIAVE PER IL SUCCESSO DELLE START-UP	14
116 ma SESSIONE PLENARIA DEL COMITATO DELLE REGIONI 10 E 11 FEBBRAIO 2016	15

### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

JUVENES TRANSLATOIRES: ANNUNCIATI OGGI I NOMI DEI VINCITORI DEL CONCORSO UE DI TRADUZIONE PER LE SCUOLE	16
---	----

### PARLAMENTO EUROPEO

VIOLENZA CONTRO LE DONNE: I DEPUTATI CHIEDONO TOLLERANZA ZERO	19
REGIONEUROPA - DOMENICA 14 FEBBRAIO SU RAI 3	20

## SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

### AFFARI SOCIALI

EPSON ANALISI MIRATA - INDICATORI PER UN NUOVO CONTESTO TERRITORIALE	24
EUROPA, TERRITORIO COMUNE - JUST/2015/RRAC/AG	26

### FORMAZIONE E ISTRUZIONE

ERASMUS + PARTNERSHIP KA2 STRATEGICHE A SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	28
--	----

ERASMUS + - PARTNERSHIP KA2 STRATEGICHE - MOBILITA PALERMO	32
--	----

## **RICERCA**

H2020 FOCALIZZATA SUL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE ATTRAVERSO LA DIGESTIONE ANAEROBICA.	34
---	----

## **SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)**

### **AFFARI EUROPEI**

DA ISA A ISA <sup>2</sup> - NUOVE SFIDE E OPPORTUNITÀ ISA (soluzioni di interoperabilità per le pubbliche amministrazioni europee)	38
---	----

### **COMITATO DELLE REGIONI**

CdR - IL FUTURO DELLA POLITICA DI COESIONE	39
--	----

### **ECONOMIA**

DECIMA RIUNIONE DELLA RETE DEGLI ECONOMISTI DI FINANZA PUBBLICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	40
--	----

## **BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)**

## **SEZIONE INVITI A PRESENTARE PROPOSTE**

### **AGRICOLTURA**

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2016 - PROGRAMMI SEMPLICI AZIONI DI INFORMAZIONE E DI PROMOZIONE RIGUARDANTI I PRODOTTI AGRICOLI REALIZZATE NEL MERCATO INTERNO E NEI PAESI TERZI IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO (UE) N. 1144/2014. (2016/C 41/03)	43
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2016 - PROGRAMMI SEMPLICI AZIONI DI INFORMAZIONE E DI PROMOZIONE RIGUARDANTI I PRODOTTI AGRICOLI REALIZZATE NEL MERCATO INTERNO E NEI PAESI TERZI IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO (UE) N. 1144/2014. (2016/C 41/04)	45

### **FORMAZIONE E ISTRUZIONE**

INVITO SPECIFICO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/08/2016 CARTA ERASMUS PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE 2014-2020	47
ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI - ACCORDO QUADRO DI PARTENARIATO (CQP) 2016-2021 COS-EYE-FPA-2016/04/01	48

## **SEZIONE GARE D'APPALTO TENDERS**

## **FORNITURE E SERVIZI**

FORNITURA DI GAS INDUSTRIALI, GAS LIQUIDI E MISCELE DI GAS DI SPECIALITÀ E SERVIZI CONNESSI.	52
CONTRATTO QUADRO PER I LAVORI CON SERVIZI DI MANUTENZIONE NEL CAMPO DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO NEGLI EDIFICI DEL PARLAMENTO EUROPEO A BRUXELLES.	53
RACCOLTA DEI DATI, LA VALIDAZIONE E L'ANALISI SOTTO L'INDICATORE QUADRO PER IL MONITORAGGIO DELLA GARANZIA PER I GIOVANI (YG).	54
SOSTITUZIONE DI 6 TRASFORMATORI NEGLI EDIFICI DEL PARLAMENTO EUROPEO A STRASBURGO	55
ACQUISIZIONE DI MATERIALE PROMOZIONALE (4 LOTTI).	55
CONTRATTO QUADRO RELATIVO ALLA FORNITURA DI ATTREZZATURE E MATERIALI PER IMPIANTI IDRAULICI E DI RISCALDAMENTO PER LA COSTRUZIONE LEGGERA E FERRAMENTA PER IL CCR DI ISPRA - DIVISO IN 2 LOTTI	56
FORNITURA DI FORNITURE PER UFFICIO E PRODOTTI DI CANCELLERIA PRESSO L'AGENZIA EUROPEA PER L'AMBIENTE.	57
SVILUPPO E MANUTENZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI DEL SISTEMA DI SCAMBIO DI EMISSIONI (ETS-DEV-2).	58
PONTE MONDIALE PER IL TURISMO	58
AZIONE PREPARATORIA: 'SOLIDARIETÀ SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE'.	59

## **GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S**

**61**



# REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE GENERALE*

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

## **NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA**

Numero 03/n

Del 15 febbraio 2016

### **LA COMMISSIONE EUROPEA ACCOGLIE CON FAVORE STORICO ACCORDO SULLO STANDARD DI CO2 PER L'EMISSIONE DEGLI AEROMOBILI**

La Commissione accoglie con favore l'accordo raggiunto ieri in seno all'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile (ICAO) sul primo standard sempre più globale per limitare le emissioni di CO2 degli aerei.

Il commissario europeo per i Trasporti Violeta Bulc ha detto, "Questo accordo è un passo importante per ridurre le emissioni del trasporto aereo. Una politica climatica ambiziosa è parte integrante del piano della Commissione di creare un'Unione energia, e una priorità della nuova strategia aerea. L'UE ha svolto un ruolo centrale nella mediazione questo accordo, come ha fatto al COP21 a Parigi. spero che questo creerà un ulteriore impulso per la creazione di una misura globale basata sul mercato per compensare le emissioni di CO2 dei trasporti aerei internazionali, che speriamo di raggiungere questo autunno all'Assemblea Generale dell'ICAO. "

Incontro a Montreal, il Comitato dell'ICAO sull'aviazione e la protezione dell'ambiente (CAEP) ha approvato uno standard di CO2, che guiderà la certificazione degli aeromobili verso una maggiore efficienza nei consumi. Il rigore e la data di applicabilità, che lo standard CO2 impone, dipenderà dal peso del velivolo e se si tratta di un aereo "di nuovo tipo" o un aeromobile "in produzione".

Per i grandi nuovi tipi di aeromobili, uno standard molto ambizioso è stato concordato, per incentivare sempre più in alto il risparmio di carburante delle future flotte. Per tali tipi di aeromobili, la norma si applica a partire dal 2020. Nel 2028, i tipi di aeromobili esistenti dovranno poi applicare il nuovo standard. Nel periodo fino al 2040, lo standard di CO2 potrebbe contribuire a salvare fino a 650 milioni di tonnellate di CO2.

Questo accordo conclude sei anni di negoziati internazionali. Sarà portato davanti alla 39a assemblea dell'ICAO a settembre per l'approvazione politica, e dovrebbe essere formalmente adottata dal Consiglio ICAO nei primi mesi del 2017.

Ulteriori informazioni possono essere trovate qui [Maggiori informazioni possono essere trovate qui](#)

*(Fonte Commissione Europea 9 febbraio 2016 )*

### LA COMMISSIONE PROPONE DI APRIRE LE FREQUENZE RADIO DI QUALITÀ PER I SERVIZI MOBILI

La proposta presentata oggi dalla Commissione, volta a coordinare l'uso della banda dei 700 MHz per i servizi mobili, migliorerà l'accesso a internet per tutti gli europei e contribuirà allo sviluppo di applicazioni transfrontaliere.

Le radiofrequenze non hanno confini: un migliore coordinamento dello spettro a livello UE è necessario per evitare interferenze e per far funzionare i servizi innovativi, come le automobili connesse o l'assistenza sanitaria a distanza, in tutto il continente. L'UE deve inoltre far fronte alla crescente domanda di spettro per la banda larga senza fili. Entro il 2020 il traffico internet mobile aumenterà di otto volte rispetto a quello attuale. Oggi la Commissione interviene per rispondere a queste sfide proponendo, nell'ambito della sua strategia per la creazione di un [mercato unico digitale](#), un approccio a lungo termine equilibrato per l'uso della banda di frequenza UHF (Ultra-High Frequency), ossia la banda 470-790 MHz, attualmente utilizzata soprattutto per la trasmissione televisiva.

In base alla proposta, entro il 2020 i servizi mobili disporranno di una maggiore quantità di spettro nella banda dei 700 MHz (694-790 MHz), ideale per la fornitura di servizi internet di alta qualità agli utenti, ovunque essi si trovino (grande città, paesino isolato, autostrada, ecc.). Per quanto riguarda l'accesso alle frequenze nella banda al di sotto dei 700 MHz (470-694 MHz), continueranno ad avere la priorità i servizi audiovisivi. L'approccio descritto garantirà agli europei l'accesso a contenuti creativi su tablet e smartphone – un trend in crescita – ma anche attraverso i classici servizi televisivi. La proposta odierna inoltre va nella stessa direzione della maggior parte dei recenti accordi internazionali sull'uso della banda UHF, compresa la banda dei 700 MHz.

Andrus **Ansip**, Vicepresidente della Commissione e Commissario responsabile per il [Mercato unico digitale](#), ha dichiarato: *"Non ha senso, dal punto di vista economico, mantenere 28 approcci diversi alla gestione delle radiofrequenze nel mercato unico digitale. Oggi presentiamo la nostra prima proposta su come coordinare meglio lo spettro nell'UE. Proponiamo un approccio comune all'uso della banda dei 700 MHz per i servizi mobili. Si tratta della banda ideale per assicurare allo stesso tempo un'ampia copertura e velocità elevate. Tutti gli europei potranno accedere a servizi internet della massima qualità, anche nelle zone rurali, e si aprirà la strada al 5G, la rete di comunicazione della prossima generazione. Allo stesso tempo, intendiamo garantire l'accesso alle frequenze al settore audiovisivo e promuovere lo sviluppo di tecnologie che utilizzano le onde radio in modo efficiente. Lo spettro è una risorsa limitata: dobbiamo usarlo al meglio."*

Günther H. **Oettinger**, Commissario responsabile per l'economia e la società digitali, ha dichiarato: *"Non possiamo avere servizi di internet mobile di alta qualità per tutto e tutti, e in qualsiasi luogo, senza infrastrutture moderne e norme al passo con i tempi. La nostra proposta dimostra che possiamo avere sia un fiorente settore audiovisivo sia lo spettro*

*necessario per il 5G. La banda dei 700 MHz è ideale per nuovi settori promettenti come i veicoli connessi e l'internet delle cose. Voglio che l'Europa sia all'avanguardia nel campo della tecnologia 5G. È per questo che tutti gli Stati membri devono agire entro il 2020."*

La proposta è incentrata su due elementi principali:

- per la banda dei 700 MHz: un calendario comune per renderla effettivamente disponibile per l'uso da parte dei servizi a banda larga senza fili a condizioni tecniche armonizzate nonché le relative misure di coordinamento a sostegno di tale transizione;
- per la banda al di sotto dei 700 MHz: priorità a lungo termine per la distribuzione di servizi di media audiovisivi al grande pubblico, insieme a un approccio flessibile all'uso dello spettro in risposta al diverso grado di diffusione della televisione digitale terrestre (DTT) nei vari Stati membri.

Attuando le misure proposte sarà più facile e meno costoso sviluppare dispositivi e servizi innovativi in tutta l'UE, senza più bisogno di passare a una banda di frequenza diversa e di adattarsi a requisiti nazionali divergenti.

### **Una transizione coordinata verso il 2020**

La Commissione propone che in tutti gli Stati membri la banda dei 700 MHz venga assegnata alla banda larga senza fili entro il 30 giugno 2020, in linea con il lancio del 5G, previsto per il 2020. Per rispettare questo termine, entro il 30 giugno 2017 gli Stati membri dovranno adottare e rendere pubblico un piano nazionale finalizzato ad assicurare la copertura della rete e a liberare la banda dei 700 MHz. Entro la fine del 2017 dovranno inoltre concludere accordi di coordinamento transfrontaliero. Grazie ai piani nazionali la transizione sarà più agevole e si potrà contare su una buona copertura di rete, che contribuirà a colmare il divario digitale e a creare le condizioni necessarie, in termini di copertura, per i veicoli connessi e l'assistenza sanitaria remota.

Due Stati membri (Francia e Germania) hanno già autorizzato l'uso della banda dei 700 MHz per i servizi mobili. Altri Stati membri (Danimarca, Finlandia, Svezia, Regno Unito) hanno delineato piani per ridestinare ad altri usi la banda dei 700 MHz nei prossimi anni.

La Commissione confida nella rapida adozione della proposta odierna da parte del Parlamento europeo e degli Stati membri, in modo che la transizione sia prevedibile e avvenga in tempo utile.

### **Contesto**

La banda UHF, che comprende la gamma di frequenze 470-790 MHz, è attualmente utilizzata per la televisione digitale terrestre e per i microfoni senza fili nella realizzazione di programmi ed eventi speciali. L'Europa sta registrando un notevole aumento della domanda di spettro per i servizi a banda larga senza fili, imputabile soprattutto alla fruizione di contenuti video su dispositivi mobili. L'aumento del traffico dati sulle reti mobili esercita pressione sulla capacità delle reti esistenti e fa crescere la domanda di spettro aggiuntivo. La proposta odierna intende fornire spettro supplementare per la banda larga nella banda di frequenza dei 700 MHz (694-790 MHz). Allo stesso tempo, mira a preservare il modello audiovisivo europeo, che offre un servizio televisivo pubblico non a



pagamento e necessita di risorse sostenibili, in termini di spettro radio, nella banda al di sotto dei 700 MHz (470-694 MHz).

Nel 2014 la Commissione ha incaricato l'ex Commissario Pascal Lamy [di presiedere un gruppo ad alto livello](#) composto da rappresentanti dei settori dei servizi mobili, dei servizi di trasmissione e dei media per giungere a una posizione comune sull'uso futuro della banda UHF. Nel rapporto steso in qualità di presidente del gruppo, Pascal Lamy [ha raccomandato](#) di ridestinare la banda dei 700 MHz alla banda larga senza fili sostenendo nel contempo il modello audiovisivo europeo mediante garanzie atte ad assicurare alla trasmissione terrestre l'accesso allo spettro nella banda di frequenza al di sotto dei 700 MHz.

I partecipanti alla [consultazione pubblica](#) svolta in seguito si sono espressi a favore di un'azione coordinata a livello UE. I rappresentanti degli Stati membri nel [gruppo Politica dello spettro radio \(RSPG\) hanno adottato un parere](#), in cui si dichiarano anch'essi favorevoli a un approccio UE coordinato per quanto riguarda la fornitura di servizi a banda larga nella banda di frequenza dei 700 MHz; in tale parere si raccomandano l'armonizzazione delle condizioni tecniche e un termine comune per l'utilizzo effettivo della banda dei 700 MHz, nonché misure volte a garantire l'utilizzo a lungo termine della banda di frequenza al di sotto dei 700 MHz per la distribuzione audiovisiva, compresa la sua disponibilità per la televisione digitale terrestre.

La Commissione ha risposto agli esiti del processo di consultazione dei portatori di interesse europei e agli accordi internazionali conclusi sotto l'egida dell'UIT sviluppando un approccio sull'utilizzo a lungo termine della banda UHF volto a promuovere il mercato unico digitale e a garantire una gestione efficiente di questo prezioso [spettro radio](#), riflettendone il valore sociale, culturale ed economico.

## **Verso un mercato unico digitale**

La proposta odierna relativa a nuove norme sulla banda dei 700 MHz fa seguito alle proposte, presentate nel dicembre 2015 nell'ambito della [strategia per il mercato unico digitale](#), sul diritto d'autore ([comunicato stampa](#)) e sui contratti digitali ([comunicato stampa](#)). La strategia per il mercato unico digitale contempla 16 iniziative chiave da presentare entro la fine dell'anno.

I prossimi provvedimenti per il coordinamento dello spettro faranno presumibilmente parte della revisione delle norme UE in materia di telecomunicazioni, che sarà presentata nel corso dell'anno.

## **Per ulteriori informazioni**

[http://europa.eu/rapid/press-release MEMO-16-206\\_en.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-16-206_en.htm)

*(Fonte Commissione Europea 2 febbraio 2016 )*

### ATTUAZIONE DELL'AGENDA EUROPEA SULLA MIGRAZIONE: I PROGRESSI DELLE AZIONI PRIORITARIE

La più grave crisi dei rifugiati dalla fine della seconda guerra mondiale, che vede oltre 60 milioni di rifugiati e sfollati interni nel mondo, richiede un rafforzamento radicale del sistema migratorio dell'UE e una risposta europea coordinata.

Sebbene un calo dei flussi sia altamente auspicabile considerato il sovraccarico che spesso grava sulle autorità nazionali e locali, non ci si può illudere di superare la crisi dei rifugiati senza affrontarne definitivamente le cause di fondo: instabilità, guerre e terrorismo alle porte dell'Europa, in particolare il perdurare del conflitto e delle atrocità in Siria.

Negli ultimi sei mesi la Commissione europea ha lavorato per una risposta europea rapida e coordinata, mettendo sul tavolo una serie di proposte intese a dotare gli Stati membri degli strumenti necessari per gestire meglio l'elevato numero di arrivi: triplicazione della presenza in mare; un nuovo sistema di solidarietà in caso di emergenza per ricollocare i richiedenti asilo dai paesi più colpiti; una mobilitazione senza precedenti del bilancio UE di oltre 10 miliardi di euro per affrontare la crisi dei rifugiati e assistere i paesi più colpiti; un nuovo quadro di coordinamento e cooperazione per i paesi dei Balcani occidentali; l'avvio di un nuovo partenariato con la Turchia; una proposta ambiziosa per una nuova guardia costiera e di frontiera europea.

Grazie a tutte queste misure l'Unione europea sta rafforzando la politica di asilo e migrazione dell'UE per permetterle di far fronte alle nuove sfide cui è confrontata. Tuttavia, sebbene gli elementi importanti siano pronti, l'attuazione integrale sul campo si fa ancora attendere. È evidente che occorre fare molto di più per realizzare un sistema sostenibile di gestione della migrazione.

In vista del Consiglio europeo della prossima settimana, la Commissione [riferisce](#) oggi sull'attuazione delle azioni prioritarie nell'ambito dell'agenda europea sulla migrazione ed evidenzia i principali settori in cui sono necessari interventi immediati per riprendere il controllo della situazione.

Il primo Vicepresidente della Commissione Frans **Timmermans** ha dichiarato: *"Nella seconda metà del 2015 è entrato in Europa in modo irregolare un numero di persone senza precedenti. Chi necessita di protezione deve richiedere asilo nel primo paese UE in cui arriva. Se necessario, queste persone possono essere ricollocate in altri Stati membri per realizzare una distribuzione più equa.*

*Ma coloro che non chiedono asilo, o che non hanno i requisiti per farlo, devono essere identificati e rimpatriati in modo rapido ed efficace. Il ritorno a una gestione ordinata dei flussi è oggi la priorità più pressante. La Commissione europea sta aiutando gli Stati membri a fornire una risposta coordinata a livello europeo, anche in termini di considerevole sostegno finanziario e pratico."*

Dimitris **Avramopoulos**, Commissario responsabile per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: *"Mentre il numero di migranti che giungono in Europa rimane alto, dobbiamo intensificare l'attuazione della risposta europea concordata, che rappresenta il punto d'equilibrio tra responsabilità e solidarietà."*

*Deve essere chiaro per le persone che arrivano nell'Unione che se hanno bisogno di protezione la riceveranno, ma che non spetta a loro decidere dove; e se non hanno diritto alla protezione, saranno rimpatriate. Per gestire meglio il flusso di migranti e rendere sicure le frontiere europee, tutti gli Stati membri devono mettere in atto i loro impegni, applicare rigorosamente le norme europee in materia di asilo e controllo delle frontiere e fornire il supporto necessario agli Stati membri più esposti."*

A dicembre la Commissione europea [ha riferito](#) sui progressi compiuti nell'esecuzione delle decisioni adottate dagli Stati membri e ha rilevato che l'attuazione era troppo lenta. Due mesi più tardi sono stati compiuti progressi riguardo a una serie di questioni. A titolo di esempio, è migliorato il tasso di rilevamento delle impronte digitali, che è un elemento essenziale della corretta gestione del sistema di asilo.

La percentuale di migranti le cui impronte digitali sono inserite nella banca dati Eurodac è passato in Grecia dall'8% del settembre 2015 al 78% del gennaio 2016, e in Italia nello stesso periodo dal 36% all'87%. Resta il fatto, tuttavia, che molte scadenze non sono state rispettate e gli impegni sono lunghi dal potersi considerare adempiuti.

Per presentare i progressi compiuti sinora e il lavoro ancora da fare, la Commissione ha presentato oggi le [relazioni sui progressi compiuti](#) sul sistema di punti di crisi ("hotspot") e sul meccanismo di ricollocazione in Italia e Grecia, oltre che sulle misure adottate per dare attuazione agli impegni della dichiarazione della [riunione dei leader dei paesi lungo la rotta balcanica](#) dell'ottobre 2015. La Commissione sta inoltre [emanando pareri motivati](#) in nove casi di infrazione, in linea con il suo impegno nell'ambito dell'agenda europea sulla migrazione di dare precedenza all'attuazione del sistema europeo comune di asilo. La Commissione presenta inoltre una relazione sull'attuazione del [piano d'azione UE-Turchia](#).

La Commissione ha adottato oggi una raccomandazione alla Grecia sulle misure urgenti da adottare in vista della graduale ripresa dei trasferimenti ai sensi del regolamento Dublino. Il collegio ha inoltre rinviato la sospensione temporanea del meccanismo di ricollocazione per quanto riguarda il 30% dei richiedenti di cui era prevista la ricollocazione in Austria quest'anno. Infine, il collegio ha discusso alcuni progetti di raccomandazioni alla Grecia a norma dell'articolo 19 ter del codice frontiere Schengen.

### **Stabilizzare la situazione negli Stati membri sottoposti a maggiori pressioni: raccomandazione sul ripristino dei trasferimenti Dublino verso la Grecia**

Affinché il sistema europeo comune di asilo funzioni, deve essere reale la possibilità di far ritornare i richiedenti asilo nel paese di primo ingresso nell'UE, come previsto dalle norme UE stabilite di comune accordo. Dal 2010-11, gli Stati membri non sono stati in grado di effettuare i trasferimenti Dublino verso la Grecia a causa di carenze sistemiche evidenziate dalla Corte europea dei diritti dell'uomo e dalla Corte di giustizia europea.

La Commissione ha adottato oggi una **raccomandazione alla Grecia su misure urgenti da adottare in vista della possibile ripresa di alcuni trasferimenti ai sensi del regolamento Dublino**. Dopo la sentenza della Corte di giustizia europea del 2011, la Grecia ha compiuto alcuni miglioramenti e ha adottato misure per rimediare alle carenze

del suo sistema di asilo; questo percorso è stato strettamente monitorato dalla Commissione, dall'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo e dagli Stati membri.

Tuttavia, la Commissione riconosce che, anche se sono state create strutture per l'asilo più adeguate, come ad esempio il servizio per l'asilo e il servizio di prima accoglienza, rimangono ambiti fondamentali del processo di asilo che devono essere migliorati prima di poter riapplicare integralmente alla Grecia il regolamento Dublino, in particolare per quanto riguarda la capacità e le condizioni di accoglienza, l'accesso alla procedura di asilo, i ricorsi e l'assistenza legale.

La raccomandazione delinea le misure concrete da adottare per riportare la Grecia nel sistema Dublino, principalmente il miglioramento della capacità di accoglienza e delle condizioni di vita dei richiedenti asilo in Grecia nonché l'accesso effettivo alla procedura di asilo, compresi i ricorsi.

Per realizzare queste misure occorre che le istituzioni competenti siano pienamente operative e dotate di personale e mezzi adeguati per poter esaminare un numero maggiore di domande. Allo stesso tempo occorre tener conto dell'onere che l'attuale numero elevato di richiedenti asilo rappresenta per la Grecia.

Spetta alle autorità degli Stati membri sotto il controllo degli organi giurisdizionali nazionali e della Corte di giustizia valutare se sussistono le condizioni per una limitata ripresa dei trasferimenti. La raccomandazione invita la Grecia a riferire in merito ai progressi compiuti in marzo; su tale base si valuterà se sussistono le condizioni per consentire agli Stati membri di riprendere singoli trasferimenti verso la Grecia ai sensi del regolamento Dublino alla luce degli specifici progressi compiuti.

### **Garantire frontiere solide**

La gestione delle frontiere esterne dell'UE comporta delle responsabilità. Negli ultimi mesi, i controlli di frontiera lungo la rotta dei Balcani occidentali sono stati svolti in modo non coordinato, con conseguenti misure unilaterali di chiusura delle frontiere che hanno avuto un effetto domino sui paesi a monte.

Al riguardo la Commissione ha insistito sull'importanza della registrazione dei migranti, sulla resilienza delle frontiere e sull'aumento della capacità di accoglienza per garantire soluzioni strutturali alla sfida che l'Europa deve affrontare.

Per far fronte a questa tendenza è necessario che i paesi lungo la rotta accelerino l'adempimento degli impegni assunti in occasione della riunione dei leader dei Balcani occidentali e garantiscano che le decisioni prese siano pienamente coordinate e, se del caso, inquadrare nel diritto dell'Unione.

Particolarmente importante è che tutti gli Stati membri si impegnino a porre fine all'atteggiamento permissivo nei confronti di chi si mostra propenso a chiedere asilo in altri paesi. Chi non ha bisogno di protezione dev'essere rimpatriato rapidamente, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali.

La capacità dell'Unione di mantenere uno spazio senza controlli alle frontiere interne è condizionato al fatto di avere frontiere esterne sicure. Il sistema Schengen prevede un ampio margine di flessibilità per consentire agli Stati membri di rispondere all'evolversi della situazione. Il continuo aumento del numero di migranti e rifugiati in arrivo ha indotto

gli Stati membri ad adottare misure eccezionali, quali la reintroduzione temporanea dei controlli alle frontiere interne, conformemente alle disposizioni del codice frontiere Schengen.

Oggi il collegio dei commissari ha discusso **progetti di raccomandazioni alla Grecia a norma dell'articolo 19 ter del codice frontiere Schengen**. Dopo che una relazione di valutazione Schengen ha rilevato carenze nella gestione delle frontiere esterne della Grecia, il Consiglio sta ora valutando se formulare raccomandazioni per ovviare a queste gravi lacune.

La Commissione è pronta ad adottare le opportune misure di esecuzione dopo che il Consiglio avrà deciso. La stabilizzazione del sistema Schengen tramite il ricorso ai suoi meccanismi di salvaguardia è essenziale per garantire la successiva cessazione di tutti i controlli alle frontiere interne.

### **Attuare la ricollocazione**

La ricollocazione è uno strumento fondamentale per ridurre la pressione sugli Stati membri sottoposti alle sollecitazioni maggiori, garantire una distribuzione più equa dei richiedenti asilo in tutta l'Europa e ristabilire la gestione ordinata della migrazione. Richiede però un'efficace cooperazione tra i paesi che effettuano la ricollocazione e gli Stati membri destinatari, nonché la volontà politica di far funzionare questo strumento.

È per questo motivo che oggi la Commissione ha scritto a tutti gli Stati membri per rammentare gli obblighi derivanti dalle due decisioni di ricollocazione e chiedere l'accelerazione del ritmo di attuazione con il chiaro obiettivo di fornire assistenza urgente. Poiché i controlli di frontiera lungo la rotta dei Balcani occidentali si intensificano, è probabile che aumentino le pressioni che tali decisioni erano destinate a alleviare, acuendo il bisogno di solidarietà.

La decisione in materia di ricollocazione prevede la possibilità di adattarne il meccanismo nei casi in cui gli Stati membri debbano far fronte a brusche fluttuazioni dei flussi migratori che comportino un afflusso improvviso di cittadini di paesi terzi. In considerazione della situazione di emergenza che l'Austria si trova attualmente ad affrontare, la Commissione ha proposto la sospensione temporanea per un anno della ricollocazione del 30% dei richiedenti assegnati all'Austria.

L'attuale situazione dell'Austria è caratterizzata da un afflusso improvviso di cittadini di paesi terzi in conseguenza di movimenti secondari su tutto il territorio europeo, che ha comportato un forte aumento del numero di persone che chiede protezione internazionale. In dicembre la Commissione aveva già proposto la sospensione temporanea per un anno degli obblighi della Svezia in materia di ricollocazione.

### **Contesto**

Da tempo la Commissione europea si adopera per dare una risposta europea coerente e coordinata alla questione dei rifugiati e della migrazione.

Nell'assumere l'incarico di Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker ha affidato a un Commissario con competenza speciale per la Migrazione – Dimitris Avramopoulos – l'incarico di elaborare in cooperazione con altri Commissari, coordinati dal

primo Vicepresidente Frans Timmermans, una nuova politica di migrazione: è questa una delle dieci priorità dei suoi orientamenti politici.

Il 13 maggio 2015 la Commissione europea ha presentato l'agenda europea sulla migrazione, che sancisce un approccio globale per migliorare la gestione della migrazione in tutti i suoi aspetti.

Sono già stati adottati tre pacchetti di attuazione dell'agenda, rispettivamente il [27 maggio 2015](#), il [9 settembre 2015](#) e il [15 dicembre 2015](#)

[http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-we-do/policies/european-agenda-migration/proposal-implementation-package/docs/managing\\_the\\_refugee\\_crisis\\_state\\_of\\_play\\_20160210\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-we-do/policies/european-agenda-migration/proposal-implementation-package/docs/managing_the_refugee_crisis_state_of_play_20160210_en.pdf)

*(Fonte Commissione Europea 10 febbraio 2016)*

## COMITATO DELLE REGIONI

### AZIONI LOCALI - CHIAVE PER IL SUCCESSO DELLE START-UP

Il Presidente del Comitato delle regioni Markku Markkula accoglie con favore l'iniziativa di avvio della Settimana dell'Europa (SEW) dalla Commissione europea. L'iniziativa mira a sensibilizzare le risorse disponibili e il supporto per le start-up nelle città e nelle regioni d'Europa e a livello europeo.

"Sono convinto che l'avvio della settimana dell'Europa - e soprattutto i numerosi eventi in oltre 250 regioni - possono dare un contributo molto importante per un processo a livello locale per guidare l'innovazione, la crescita e la creazione di posti di lavoro", il presidente Markkula lo ha dichiarato durante l'evento di lancio nei locali del Comitato delle regioni.

Nuove aziende possono creare più di 4 milioni di nuovi posti di lavoro nell'UE ogni anno, il che rendono le start-up la più importante fonte di nuova occupazione in Europa. La diversità regionale e politiche locali svolgono un ruolo importante nel plasmare start-up europee: per aiutare gli imprenditori a costituire una società, a fornire sovvenzioni o sospensioni di tasse, le città e le regioni europee sono attori chiave.

"Ecco perché pensiamo che sia fondamentale per includere le regioni in questa conversazione", ha detto Andrus Ansip, vicepresidente della Commissione europea per il mercato unico digitale. L'evento è stato il punto di partenza di numerose meetup organizzate da oltre 400 sostenitori locali in più di 250 regioni durante 1-5 febbraio.

L'avvio di un processo bottom-up per rafforzare lo spirito imprenditoriale è anche un obiettivo chiave del Comitato delle regioni per il 2015-2020. Uno dei contributi principali è promuovere lo spirito imprenditoriale attraverso lo schema di Regione imprenditoriale

europea. Ogni anno, tre premiati territori dell'UE si impegnano ad attuare strategie d'avanguardia orientate al futuro, per promuovere le PMI e le imprese. L'edizione EER 2017 è aperta per le applicazioni fino al 18 marzo 2016.

Le buone pratiche sviluppate dai vincitori EER in grado di fornire un kit di strumenti molto utile per altri territori europei e il nostro studio "Promuovere l'innovazione a livello regionale: lezioni dall'esperienza Regione imprenditoriale europea (EER)" formula raccomandazioni politiche concrete che possono aiutare le regioni e le città dell'UE a rafforzare la capacità di innovazione delle loro piccole e medie imprese e degli imprenditori.

*(Fonte Comitato delle Regioni 1 febbraio 2016)*

## **116 ma SESSIONE PLENARIA DEL COMITATO DELLE REGIONI 10 E 11 FEBBRAIO 2016**

I membri del Comitato delle regioni (CdR) si incontrano per la 116esima Sessione Plenaria il 10 e 11 febbraio presso il Parlamento Europeo.

Alla Sessione Plenaria ha partecipato, come Membro effettivo del CdR, anche il Presidente della Regione Abruzzo **Luciano D'ALDONSO**.

### **Sei opinioni e le due risoluzioni sono all'ordine del giorno di questa sessione plenaria.**

Il primo giorno, il signor Donald Tusk, il presidente del Consiglio europeo, discute con i membri del CdR le priorità per il 2016. Signor Ronald Plasterk, ministro olandese degli interni e delle relazioni del Regno, ha presentato il programma della presidenza olandese. Il secondo giorno, tra la sig.ra Corina Crețu, Commissario per la politica regionale, e il signor Tibor Navracsics, Commissario per l'istruzione, la cultura, la gioventù e lo sport c'è stato uno scambio di opinioni con i membri del CdR.

L'elenco completo delle opinioni che sono state adottate dalla sessione plenaria di febbraio:

- L'innovazione e la modernizzazione dell'economia rurale, relatore Randel LÄNTS (membro del Consiglio comunale di Viljandi, Estonia / PSE)
- turismo Age-friendly, relatrice Annemiek Jetten (Sindaco di Sluis, Paesi Bassi / PSE)
- L'integrazione del disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro, relatore Enrico Rossi (Presidente della Regione Toscana, Italia / PSE)
- quadro dell'Unione per la raccolta dei dati nel settore della pesca, relatore Olgierd GEBLEWICZ (Presidente della Regione Westpomerania, Polonia / PPE)
- Indicatori di sviluppo territoriale - Non solo PIL, relatrice: Catuscia Marini (presidente della regione Umbria, Italia / PSE)
- L'attuazione del quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018), relatore: Csaba BORBOLY (Presidente di Harghita County Council, Romania / PPE)

I membri del CdR hanno discusso inoltre di una risoluzione sulla analisi annuale della crescita 2016, e di una risoluzione sulle minacce allo spazio Schengen e alla libera circolazione nella UE.

(Fonte Comitato delle Regioni 8 febbraio 2016)

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

### JUVENES TRANSLATORES: ANNUNCIATI OGGI I NOMI DEI VINCITORI DEL CONCORSO UE DI TRADUZIONE PER LE SCUOLE

La Commissione europea ha annunciato oggi i vincitori del suo concorso annuale di traduzione "[Juvenes Translatores](#)". In tutto 28 studenti delle scuole superiori, uno per ciascuno Stato membro dell'Unione europea, riceveranno un premio quali vincitori di un concorso in cui si sono cimentati più di 3 000 partecipanti di tutto il continente. I vincitori saranno invitati a Bruxelles il 14 aprile 2016 per ricevere i loro premi dalla vicepresidente della Commissione europea Kristalina Georgieva.

*"Mi congratulo con tutti i vincitori del concorso di quest'anno che si sono profilati innanzi alla dura concorrenza per il primo posto tra i candidati del loro paese. Ogni anno Juvenes Translatores offre agli studenti la possibilità di mettere alla prova le loro abilità linguistiche e di cimentarsi nella traduzione, una competenza preziosa in un'Unione multilingue",* ha affermato la vicepresidente Georgieva.

Il soggetto dei testi da tradurre, scelto per celebrare l'Anno europeo dello sviluppo (2015), era la cooperazione allo sviluppo. I partecipanti potevano scegliere di cimentarsi in una qualsiasi delle 552 combinazioni possibili tra le 24 lingue ufficiali dell'UE. Quest'anno gli studenti hanno usato 166 combinazioni linguistiche, e si sono viste persone tradurre dal ceco all'italiano, dal maltese all'olandese e dal danese al polacco. Tutti i vincitori hanno scelto di tradurre nella lingua in cui si sentono più forti come del resto fanno i traduttori ufficiali delle istituzioni UE.

#### Contesto

Il concorso *Juvenes Translatores* (che in latino significa "giovani traduttori") è organizzato ogni anno dal 2007 dalla Direzione generale della traduzione della Commissione europea. Il suo obiettivo è promuovere l'apprendimento delle lingue nelle scuole e consentire ai giovani di farsi un'idea di come funziona il mestiere del traduttore. Il concorso è aperto a studenti diciassetenni delle scuole secondarie (a quelli nati nel 1998 nel caso dell'edizione



di quest'anno) e si svolge contemporaneamente in tutte le scuole selezionate nell'Unione europea, anche nelle sue regioni più remote. Il concorso ha ispirato e incoraggiato alcuni dei partecipanti a coltivare le loro lingue a livello universitario e a diventare traduttori.

I nomi dei vincitori di quest'anno sono:

### **Vincitori JUVENES TRANSLATORES 2015-2016**

Paese	Vincitore		Partecipanti	
	Nome, combinazione linguistica	Scuola	Numero di scuole	Numero di studenti
Austria	Fiona Baumhauer, ES-DE	BG Purkersdorf, Purkersdorf	18	73
Belgio	Margaux Cuyle, FR-NL	Immaculata-instituut, De Panne	16	72
Bulgaria	Георги Христов, EN-BG	Езикова гимназия „Д-р Петър Берон“, Кюстендил	17	75
Croazia	Katarina Zornada, EN-HR	Gimnazija i strukovna škola Jurja Dobrile, Pazin	11	53
Cipro	Στέφανος Μιχαηλίδης, FR-EL	Λύκειο Αποστόλων Πέτρου και Παύλου, Λεμεσός	6	26
Repubblica ceca	Miroslav Řehounek, EN-CS	Gymnázium, Třinec, příspěvková organizace, Třinec	21	104
Danimarca	Amalie Dam Møller, EN-DA	Niels Brock HHX, Kultorvet, København	13	54
Estonia	Eva Lea Jääger, EN-ET	Hugo Treffneri Gümnaasium, Tartu	6	30
Finlandia	Atte Kaljonen, EN-FI	Puolalanmäen lukio, Turku	13	59
Francia	Florian Pesce, RO-FR	Lycée Notre-Dame-Saint-Joseph, Epinal	72	333
Germania	Emily Bruns, FR-DE	Copernicus Gymnasium, Norderstedt	92	348
Grecia	Λήδα-Χρυσή Γανωτάκη, EN-EL	Πειραματικό Γενικό Λύκειο Ηρακλείου, Ηράκλειο Κρήτης	21	95
Ungheria	Franciska van Waarden, NL-HU	Tinódi Sebastyén és Idegenforgalmi, Vendéglátói Szakképző Iskola, Sárvár	21	92

Irlanda	Lauren Ní Bhaoill, EN-GA	Coláiste Phobail Cholmcille, Dún na nGall	11	45
<b>Italia</b>	<b>Gabriella Grassiccia, ES-IT</b>	<b>I.I.S. "G. Verga", Modica</b>	<b>72</b>	<b>356</b>
Lettonia	Justīne Ševele, EN-LV	Saldus novada pašvaldības Druvas vidusskola, Saldus novads	8	37
Lituania	Vytautas Petras Rudys, EN-LT	Kretingos Jurgio Pabrėžos universitetinė gimnazija, Kretinga	11	51
Lussemburgo	Magali Sumkötter, EN- DE	Athénée de Luxembourg	6	26
Malta	Sarah Falzon, EN-MT	G.F. Abela Junior College, Msida	6	29
Paesi Bassi	Eliana Jager, ES- NL	Atheneum College Hageveld, Heemstede	25	95
Polonia	Maciej Nakoniecznik, EN-PL	XXXIII Liceum Ogólnokształcące Dwujęzyczne im. Mikołaja Kopernika, Warszawa	51	229
Portogallo	Mariana Vaz, EN- PT	Quinta das Flores, Coimbra	21	92
Romania	Roxana-Maria Chiorean, EN-RO	Colegiul Național „Emil Racoviță”, Cluj-Napoca	31	152
Slovacchia	Zuzana Kráľová, ES-SK	Gymnázium bilingválne, Žilina	13	60
Slovenia	Eva Malovrh, FR- SL	Prva gimnazija Maribor, Maribor	8	38
Spagna	Elvira Tornay Mora, EN-ES	IES Trevenque, La Zubia	53	248
Svezia	Oliver Knutas, ES-SV	Katedralskolan, Skara	20	87
Regno Unito	Harvey Scriven, FR-EN	Winchester College, Winchester	73	299
<b>Totale</b>			<b>736</b>	<b>3 258</b>

**Per ulteriori informazioni:**

Juvenes Translatores: <http://ec.europa.eu/translatores>

(Fonte Commissione Europea 3 febbraio 2016)

**VIOLENZA CONTRO LE DONNE: I DEPUTATI CHIEDONO TOLLERANZA ZERO**

**I deputati hanno affrontato mercoledì sera, con il commissario Corina Crețu, la questione delle molestie sessuali e della violenza contro le donne nei luoghi pubblici, ribadendo che deve essere fatto tutto il possibile per trovare i responsabili e assicurarli alla giustizia, indipendentemente dalla loro cultura o dalla loro origine.**

Tuttavia, alcuni deputati hanno sottolineato che la violenza contro le donne non è un fenomeno nuovo nell'UE e che non proviene per forza dall'estero.

I deputati hanno reiterato la loro richiesta di una direttiva UE sulla lotta alla violenza contro le donne, come richiesto dal Parlamento nel 2014, sostenendo che sono stati compiuti pochi progressi per eliminare questo tipo di violenza e invitando gli Stati membri dell'UE a ratificare la Convenzione di Istanbul al più presto possibile. Sedici dei 28 Stati membri non l'hanno ancora ratificata.

È stato richiesto inoltre uno sforzo maggiore per l'integrazione dei migranti attraverso l'istruzione affinché tutti, indipendentemente dalla loro cultura od origine, siano incoraggiati a rispettare i valori europei.

La registrazione video del dibattito è disponibile su [EP Live](#) o [EbS+](#).

*Nel febbraio 2014, il Parlamento aveva approvato una risoluzione di iniziativa legislativa per chiedere alla Commissione di proporre una strategia a livello UE, tra cui un progetto di legge con strumenti vincolanti per proteggere le donne contro la violenza.*

*Nel maggio 2014, la precedente Commissione aveva risposto che non riteneva opportuno presentare una proposta legislativa sulle misure di prevenzione per combattere la violenza contro le donne.*

*Secondo un sondaggio dell'Agenzia UE per i diritti fondamentali, un terzo delle donne nell'Unione europea - vale a dire 62 milioni - hanno sperimentato violenza fisica e/o sessuale fin dall'età di 15 anni.*

*(Fonte Parlamento Europeo 4 febbraio 2016 )*

## REGIONEUROPA - DOMENICA 14 FEBBRAIO SU RAI 3

**RegionEuropa è l'appuntamento della testata regionale della Rai dedicato ai temi dell'attualità europea. I territori locali italiani e le loro istituzioni di prossimità a confronto con quelle dell'UE, dalla Commissione al Parlamento europeo al Comitato delle Regioni, secondo quel principio di sussidiarietà che è uno dei pilastri della costituzione materiale dell'Unione e del Trattato interistituzionale in vigore.**



Il difficile momento che vive l'Europa, iniziando dalla messa in discussione di Schengen da parte di molti stati membri dell'UE, passando alla questione della gestione dei flussi migratori e dei richiedenti asilo, alla mancanza di leader europei in grado, come in passato, di fare sintesi, è al centro dei servizi che propone RegionEuropa, il settimanale europeo della Tgr a cura di Dario Carella, è andato in onda domenica 14 febbraio alle 11,30 su Rai Tre.

Il Vice Presidente vicario dell'Europarlamento Antonio Tajani spiega le ragioni di queste difficoltà e propone, per quanto riguarda l'Italia, una sorta di Stati Generali dei diversi attori del sistema paese: società politica, governo, società civile, settore dell'informazione. Un momento di riflessione necessario, secondo Tajani, per elaborare proposte concrete capaci di rilanciare soprattutto lo spirito dell'unità europea, quel valore universale oggi messo in discussione dal ritorno ai nazionalismi delle "piccole patrie".

E' una necessità testimoniata anche dal sondaggio Eurobarometro esaminato nel servizio di Antonio Silvestri che mostra come l'immagine dell'Unione europea sia andata scemando nell'opinione pubblica italiana dove, se nel 2012 quasi il 50% dichiarava un sentimento di appartenenza positivo, un 30% era neutrale e solo il 13% sentiva negativa l'appartenenza, nel 2015 sono saliti coloro che hanno un'immagine negativa, al 23%, e i neutrali, al 37%, mentre coloro ai quali appare positiva sono scesi al 38%.

Nel 2013 gli italiani che non si sentivano cittadini europei erano il 53%, cresciuti del 5% dall'anno precedente, mentre nel 2014 si scende di poco, al 51%; nel 2014 inoltre il 54% degli italiani riteneva l'UE poco affidabile: con questi dati si adegua alla media dell'Unione che è del 37 e questo dato è in calo in 24 Paesi su 28.

Per rilanciare lo spirito della comune appartenenza all'Unione Europea si muove anche l'Ufficio del Parlamento Europeo in Italia con una serie di iniziative che si svolgeranno nelle cinque circoscrizioni elettorali europee del nostro paese, iniziative rivolte agli stakeholders di ogni livello e che a RegioneEuropa vengono presentate dal direttore della sede di rappresentanza Ginapolo Meneghini.

Regioneuropa torna sul tema dei migrant e propone un'intervista all'europarlamentare di Forza Italia Alessandra Mussolini che, con il sostegno del PPE, ha proposto che si applichino le quote di genere nell'accoglienza, alla luce di quanto accaduto a Capodanno contro le donne a Colonia e in altre città europee,

In conclusione l'appuntamento con il local: Antonio Silvestri illustra perchè occorrerà aspettare il 25 febbraio per sapere se l'Europarlamento potrà correggere l'iniziativa della Commissione che ha deciso di importare un'altra quota di olio tunisino a dazio zero, che si prevede si riverserà quasi tutta nel nostro Paese. In forte deficit di produzione, la filiera dell'olio extravergine di qualità intanto ha presentato una nuova iniziativa, in collaborazione col Poligrafico dello Stato, per garantire i consumatori sulla qualità e l'origine dell'olio e, come ha detto a Regioneuropa il presidente della Cia, Secondo Scanavino, per ridare dignità ai produttori, soprattutto del Sud.

L'iniziativa varata dal CNO, il Consorzio Olivicolo Nazionale, consiste nell'apporre alle bottiglie una fascetta, vera e propria "carta valori", che consenta la riconoscibilità del prodotto, la tracciabilità e la rintracciabilità su tutto il processo distributivo. A spiegare come funzionerà questo metodo è l'amministratore delegato del Poligrafico dello Stato, Paolo Aielli, mentre il direttore di Qualivita, Mauro Rosati, sottolinea come il sistema vada esteso ad altri prodotti di qualità.

In "UE, Imprese e Territori" infine, spazio a un'importante occasione di business ad Hannover per la Cebit, grande fiera dell'ICT; due appuntamenti in Calabria e in Lombardia sull'etichettatura alimentare e su Horizon 2020, e una richiesta di partnership tecnologica.

Regioneuropa è anche in diretta streaming sui siti [www.rainews.it/TGR](http://www.rainews.it/TGR) e [www.regioneuropa.rai.it](http://www.regioneuropa.rai.it).

*(Fonte Parlamento Europeo 12 febbraio 2016 )*

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



# REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE GENERALE*

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

**RICERCA  
PARTNER**

Numero 03/p

Del 15 febbraio 2016

## AFFARI SOCIALI

### ESPON ANALISI MIRATA INDICATORI PER UN NUOVO CONTESTO TERRITORIALE

Our member region Örebro County is searching for European partners to develop a common proposal for ESPON Targeted Analysis (deadline 9th of March 2016).

Attached you will find a document with short description of the current proposal, and feel free to forward this e-mail to your contacts.

Please send your expression of interest to Mr Thobias Torstensson at Region Örebro county, +46 19 602 63 27 or [thobias.torstensson@regionorebrolan.se](mailto:thobias.torstensson@regionorebrolan.se) no later than the **25th of February 2016**.

Do not hesitate to contact Mr Torstensson or me if you have any questions.

Best regards,

**Ebba Bjerkander**  
Policy and Project Officer

*Direct* +32 2 501 08 80  
*Gsm* +32 495 79 13 92

**Central Sweden European Office**  
Rue du Luxembourg 3, 1000 Brussels  
[www.centralSweden.se](http://www.centralSweden.se)

Regional Utveckling, Thobias Torstensson och Anders Niklasson

### **Partner search – ESPON targeted analyses** **Project title:** Indicators for a new territorial context

#### **The project idea**

When creating larger regions that will administrate a bigger territory, different regional conditions should be accounted for. A new territorial context creates the need for reviewing existing indicators for regional territorial development in order to monitoring a new



territorial reality. The need for territorial cohesion can also be crucial. The project aims to develop relevant indicators for monitoring territorial cohesion within a region in an accurate way. Many Swedish regions are also dealing with a large number of immigrants arriving. Integration is therefore also highly relevant in this context. Could it be possible to find indicators that combine cohesion between and within bigger regions? Better indicators for regional and territorial development can also be used as references in the ongoing process for the next cohesion policy past 2020.

### **Who are we looking for?**

We are looking for institutes, regional and or local public authorities, and universities administrative authorities, ministries or equivalent organisations that are dealing with future territorial changes, or recently have been involved in territorial changes.

### **Who we are**

Örebro County is situated in the center of Sweden. Region Örebro County principal task is to organize and provide health care to improve quality of life of all its 288.000 residents. Region Örebro County is responsible for health care, dental care, support and service to the disabled, research, culture, education and regional growth. Discussions are held on a national level concerning integrating 21 regions, into fewer bigger regions/entities. This will have future consequences on communications, spatial planning, health care, the labour market and also regional development and growth.

For expression of interest or more information, please contact Mr Thobias Torstensson at Region Örebro county, +46 19 602 63 27 or [thobias.torstensson@regionorebrolan.se](mailto:thobias.torstensson@regionorebrolan.se). Deadline for expression of interest is on the **25th of February 2016**. Deadline for this call for applications within ESPON targeted analyses is on the **9th of March 2016**. More information about the call can be found here:

[http://www.espon.eu/main/Menu\\_Calls/Menu\\_Invitation-Stakeholders/](http://www.espon.eu/main/Menu_Calls/Menu_Invitation-Stakeholders/)

### **Postadress Region**

Örebro län Regionkansliet Box 1613, 701 16  
Örebro E-post: [regionen@regionorebrolan.se](mailto:regionen@regionorebrolan.se) Besöksadress Eklundavägen 2,  
Örebro Tel: 019-602 70 00 Fax: 019-602 70 08  
Organisationsnummer: 232100-0164

**EUROPA, TERRITORIO COMUNE - JUST/2015/RRAC/AG,**

FECONS (European Foundation for North-South Cooperation) is looking for partners in order to develop a project under the call for Proposals JUST/2015/RRAC/AG “**Action grants to prevent and combat racism, xenophobia, homophobia and other forms of intolerance**”.

The **deadline** for submitting the project proposal is the **18<sup>th</sup> February 2016**.

If you are interested in this partner search, please send an email **as soon as possible to:** [cooperacion@fecons.org](mailto:cooperacion@fecons.org)

Best regards,

**Secretariado de Comunicación**  
**Delegación de la Junta de Andalucía en Bruselas**  
Rue d'Arlon, 25 - 1050 Bruxelles

Tlf.: +32 (0)2.234.61.63 | Fax: + 32 (0)2.234.61.71  
E-mail: [comunicacion@junta-andalucia.org](mailto:comunicacion@junta-andalucia.org)



FUNDACIÓN EUROPEA PARA LA COOPERACIÓN NORTE-SUR

**FECONS** is a non-governmental organization for development. It Works for of one new world.

It promotes peace, solidarity, equality, tolerance and justice. Contribute:

- The defense and protection of human rights and citizenship.
- The diffusion of the cultural wealth and intercultural dialogue, social action and the promotion of quality in interpersonal relationships.
- North-South relations, solidarity and international cooperation.
- Full liberation of people and action to meet basic needs of South society.

The Project which we want to implement is called “European, common territory”. Call for proposal JUST/2015/RRAC/AG, Action grants to prevent and combat racism, xenophobia, homophobia and other forms of intolerance RIGHTS, EQUALITY AND CITIZENSHIP/JUSTICE

PROGRAMME. The end date for submissions is February, 18.

His objectives are:

a) **GENERAL OBJECTIVE:** Awareness and sensitize about the importance of prevention of racism, xenophobic and intolerant behavior on religious grounds, sexual condition..., facilitating the harmonious coexistence of the population.

b) **SPECIFIC OBJECTIVES:**

- Strengthen the prevention of racism, xenophobia, homophobia and other forms of intolerance in schools, police and voluntary sector level, associative level.
- Promote the active participation of local authorities, religious leaders, social partners and the general public on preventive actions implemented.
- Encouraging the involvement of the population in implementing good practices that affect tolerance and avoid hate speech and populist.
- Develop positive tolerance that reflects in the creation of essential for the promotion of human rights and serious leakage of intolerance as racism, anti-Semitism, xenophobia, etc. that lead to hate speech.
- Introduce the cultural essence of other peoples with whom we live by breaking stereotypes and stigmas that have permeated our society.
- Ensure the transformation of cultural constructs including by promoting cultural awareness of other cultures.
- Facilitate a meeting point for people of very different idiosyncrasies that encourage bonds of coexistences and mutual tolerance.
- Promote knowledge about conflicts between ethnic and religious groups to prevent or resolve, through respect for human rights.

There are three major areas of activities:

a) Awareness campaigns (in the media, local government...)

b) Form and training (workshops, seminars, meeting... with the local government, police, students, populations)

c) Preparation of manual of good practices

We need partners who promote an inclusive and plural society. These partners must have social projects. We would prefer that the organizations were in Italy, France and Greece.

Our contact person is

**Davide Cetrulo** , the phone number: 959285378

and email:

[dvgexpr@gmail.com](mailto:dvgexpr@gmail.com).

## FORMAZIONE E ISTRUZIONE

### ERASMUS + - PARTNERSHIP KA2 STRATEGICHE A SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

The Municipality of Ceutí (Region of Murcia, Spain) is looking for partners interested to participate in a project proposal in the framework of the Erasmus+ call for proposals **KA2 Strategic Partnerships supporting innovation in the field of VET.**

The project will aim to strengthened children through strengthened parents, families and other adults towards a healthy lifestyle.

Partners searched: Public, private or non-profit organisations/authorities who are working to reduce youth drinking and who are able to reach out to different target groups such as associations, municipalities, schools, healthcare and other stakeholders are welcomed. Stakeholders from Spain, Denmark and Romania have shown interest yet and therefore they are looking partners from different countries.

Deadline for expression of interest: 26<sup>th</sup>February 2016

We would appreciate if you could please disseminate this information among organisations and institutions from your region that could be interested

For **further information** please **contact**:

**Isabel Serna**


**E-mail:** [isabel.serna@ceuti.es](mailto:isabel.serna@ceuti.es)

**Telephone:** +34 968 690151



## Partner Search from Ceutí Town Council

<b>Programme:</b>	Erasmus + Programme Subprogramme: <b>KA2 Strategic Partnerships supporting</b>
-------------------	---

	<p><b>innovation in the field of VET</b></p>  <p>More information:  <a href="http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/discover/guide/index_en.htm">http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/discover/guide/index_en.htm</a></p>
<b>Deadline:</b>	31th March 2016
<b>Contact person:</b>	<p>Name: Isabel Serna  title/profession: Responsible for EU Projects  E-mail: <a href="mailto:isabel.serna@ceuti.es">isabel.serna@ceuti.es</a>  Telephone: +34 968 690151  Address: Ayuntamiento de Ceutí – Plaza José Virgili, 1 – 30562 Ceutí – Murcia (Spain)  Website: <a href="http://www.ceuti.es">www.ceuti.es</a></p>
<b>Organisation</b>	<p><b>Social Services Department in Ceutí Municipality:</b> Among the different areas that the Social Services Department in Ceutí covers, a crucial one is the Family and Minor Programme, which includes a Parent’s School. Moreover Ceutí has adhered to the National Strategy to Promote a Healthy Lifestyle following the recommendations of the Ministry of Health. A commission for the Promotion of Healthy Habits brings together all policy areas and communities of the municipality.</p> <p><b>Viborg Municipality</b>, Denmark’s 9<sup>th</sup> largest municipality, has more than 93,000 citizens who are serviced by 7.000 employees and the Municipality has an annual budget of more than 500 million EUR (4 billion DKK).</p> <p>In Denmark, more or less all citizen-focused services except hospitals are the responsibility of the municipalities which means that areas such as the social sector, primary and lower secondary education, child care, employment, prevention, etc. fall within Viborg Municipality's areas of responsibility.</p>
<b>Project idea:</b>	<p><b>Temporary project name: STRONGER PARENTS</b></p> <p>Ceutí and Viborg Municipalities are looking for European partners interested to participate in a project proposal within the frame of the <b>Erasmus + – Strategic Partnership in the field of VET</b>. The project will aim to strengthened children through strengthened parents, families and other adults towards a healthy lifestyle.</p> <p><b>Background to project idea:</b></p> <p>STRONGER PARENTS is a European partnership project - developed upon experiences gained from the EU project Power to</p>

Resist (Romania, Spain, Sweden, England and Denmark, 2013-2015):

<http://kommune.viborg.dk/Borger/Boern,-unge-og-familie/Skoler/SSP/Power-to-Resist>

**Short description of the project idea:**

STRONGER PARENTS will work through children's primary and secondary role models - their parents, their families and their alternative adults (football coach, priest, the other children's parents etc).

STRONGER PARENTS will work on the idea of empowerment. The project will strengthen adults, families and alternative adult roles as good role models – based on their own resources.

STRONGER PARENTS will strengthen children through strengthened parents, families and other adults.

An app will be developed during the project as a tool to reach adults with messages, useful information, activities, and resources to carry out healthy lifestyles.

**Objectives and expected results:**

STRONGER PARENTS will work to raise awareness of how adults - together and separately - have the decisive say in how their child meets the world - and how the world meets the child.

STRONGER PARENTS will focus closely on adult healthy communities. Based on a conviction that children develop best in healthy communities. These are reflected in them and they copy them. With healthy communities, we mean communities with high presence of cohesion, inclusiveness, respect, joy, diversity, security, love.

STRONGER PARENTS will focus closely on the child's closest relatives: parents, families and alternative adults (all other adults around a child.)

STRONGER PARENTS project will identify and examine with curiosity how to strengthen the adult role in each participating country - and where it happens. The project will learn and profit from the pulse and culture of the participating countries.

STRONGER PARENTS interprets and uses the concept of healthy inclusion in the meaning:

- Everyone is entitled to be with everyone.
- Inclusion is a condition for human well-being.
- Inclusion only develops in healthy communities.

In sum: STRONGER PARENTS have a strong focus on healthy communities.

	<p>Participants in the project STRONGER PARENTS will work to develop models and methods to meet and strengthen parents, families and alternative adult in their roles as good caretakers of our children.</p> <p>STRONGER PARENTS will strengthen children through strengthened parents, families and other adults.</p> <p>During a meeting in Viborg during the first week of March, a number of themes will be decided upon. A more developed and determined project description will be developed during this meeting and sent out to partners interested in joining the project partnership.</p> <p>If you find this proposal interesting, please do not hesitate to make contact for further details at latest <b>26<sup>th</sup> February 2016</b>.</p>
<b>Partners searched:</b>	<p>Today, the countries which have shown interest in the project are: Spain, Denmark and Romania (ALIAT).</p> <p>We are looking for diversity in the partnership and therefore welcome all countries except the above mentioned to express interest for this project.</p> <p>We are looking for public, private or non-profit organizations/authorities who are working to reduce youth drinking and who are able to reach out to different target groups such as associations, municipalities, schools, healthcare and other stakeholders.</p>
<b>Key words:</b>	Empowerment – early prevention – healthy communities – strengthen parents through strengthen children
<b>Project period:</b>	<p><b>Expression of interest from partners Deadline:</b> 26<sup>th</sup> February 2016</p> <p><b>Deadline application to National agency:</b> 31<sup>st</sup> March 2016</p> <p><b>Project start:</b> 1<sup>st</sup> September 2016</p> <p><b>Project end:</b> 31<sup>st</sup> August 2019</p>
<b>Other information:</b>	<p><b>Ceuti and EU-projects:</b> Ceuti has participated in different EU programmes, such as ERASMUS +, Lifelong Learning Programme, Europe for Citizens, MED and CIP-ICT.</p> <p>Viborg municipality has been the lead partner of the Power to Resist project.</p>

## ERASMUS + - PARTNERSHIP KA2 STRATEGICHE MOBILITA PALERMO

### PARTNER SEARCH

#### Funding Programme

Erasmus+ 2016

#### Call for proposal

Strategic Partnership KA2 –

[http://ec.europa.eu/youth/programme/partnerships/strat\\_partnerships\\_en.htm](http://ec.europa.eu/youth/programme/partnerships/strat_partnerships_en.htm)

**Applicant** Association Mobilita Palermo "Mobilita Palermo" is a cultural association founded in 2010 and still active in Palermo (Italy).

It proposes a sharing manner from bottom to make information and to aware people on the issues of sustainable mobility, civic sense and territorial development through the use of the web and the creation of innovative activities for engagement.

#### Topics of interest

Immigration, social inclusion

#### Description of the project

The project involves the development and testing of innovative learning methodologies for young students in the age group 14-18. In particular, students will be supported in the trial of a process of socio-historical research on the issues of immigration and acceptance. Specifically, the student, through the installation of a bicycle pedal in place ("Virtual Bikers") \*, will have the opportunity to explore virtual geographic maps related to the theme of migration in Europe. This theme, chosen for the pilot application, will be approached from both an historical and social point of view, as the main aim is the knowledge of the historical process behind migration path.

The object of learning is focused on a very topical issue that has historically affected the European continent as a whole, however the phenomenon is still a social issue and the knowledge of specific episodes with their origin and causes will configure an important step toward acceptance of foreign.

Finally the Virtual Bikers tool allows students to learn the historical causes of migratory flows, European policies, the level of integration of the various communities living in Europe, all strongly related to the acceptance of the different aspects and difficulties that come with it.

The pilot testing will be to assess the impact of the actions undertaken within the project into different aspects of the educational sphere, including the effectiveness of the instrument on learning outcomes, its ability to improve social integration, and reduce early school leaving. The project also aims to strengthen the awareness of the younger generation of their role in influencing political decisions of the European Union in terms of migration flows.



The pedagogical model that will be developed in the project will be adopted in a first pilot trial, focused on the topic of migration and social cross, but with room for replicability of different themes.

Ufficio di Bruxelles – Regione Siciliana  
Rue Belliard 12, 1040 Bruxelles Tel: 003226392570/71  
Email: [ufficiodibruxelles@regionesiciliana.be](mailto:ufficiodibruxelles@regionesiciliana.be)

Main activities of the project. The project will be divided into three phases:

a first phase of research, where students will be involved and subject partner in the production of multimedia content to be included in the geographic maps themesan experimental phase of training tools, again with the involvement of the students in the workshop of a more "technical" a third phase of presentation of the project outputs, or cognitive skills acquired by the users of the platform through innovative methods of learning.

In accompaniment to these steps, we will conduct constant monitoring activity aimed at evaluating the effectiveness of new training methods developed, also the current state of the art.

\* "Virtual Bikers" is a system that provides for the possibility of exploring geographic maps virtual through the installation of a bicycle pedal in place.

Students ride, its location is displayed in real time on the map, and are at the same time provides information on the subject of learning.

#### **Partner sought**

Schools with previous experience in Erasmus + projects young students in the age group 16-18 ,

#### **Duration of the project**

24 months

#### **Budget Max 300.000€**

#### **Deadline of the call for proposal**

**31 March 2016**

#### **Deadline for receiving declaration of interest**

**29 February 2016**

#### **Contact** Contact for information:

Association Mobilita Palermo

Mobilita.org

Giulio Di Chiara

[giuliodichiara@gmail.com](mailto:giuliodichiara@gmail.com)

Please, in c.c. to:

[Ufficiodibruxelles@regionesiciliana.be](mailto:ufficiodibruxelles@regionesiciliana.be)

Ufficio di Bruxelles – Regione Siciliana

Rue Belliard 12, 1040 Bruxelles Tel: 003226392570/71

Email: [ufficiodibruxelles@regionesiciliana.be](mailto:ufficiodibruxelles@regionesiciliana.be)

## RICERCA

### H2020 FOCALIZZATA SUL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE ATTRAVERSO LA DIGESTIONE ANAEROBICA.

Dear Sir/Madam,

We are preparing a proposal to be submitted to the topic CIRC-2-2016-2017 “Water in the context of the circular economy” of H2020 focused on wastewater treatment through anaerobic digestion.

The main phases of the proposal will be:

- ü Wastewater Treatment. Anaerobia - nitrification.
- ü Concentration Systems of soluble ions: Reverse Osmosis.
- ü Sludge pre-treatment. Enzyme fermentation.
- ü Hydrolyzed organic matter methanation.
- ü Algae production.
- ü Agronomic definition.

Currently, the consortia is made up of the University of Cadiz, the University of Seville, the Centre of New Water Technologies (CENTA), and the technological enterprise BIOAZUL.

**We search for an SME specialized in the design and construction of an anaerobic digestion bioreactor.**

Please, if you are interested in participating and joining our consortia, contact the following person:

**Montserrat Pérez García**  
Environment Technologies Department  
University of Cadiz  
11510-Puerto Real-Cádiz  
Tel ++34 956016158  
Web <http://www.uca.es/dpto/c149>

The deadline to submit the proposal is March, the 8th, so **we would need to receive your interest as soon as possible**.

Looking forward to your reply,

Sonia Sánchez

**Sonia Sánchez**

**International Project Officer**

**Vice-rectorate for Transference and Technology Innovation**

UNIVERSITY OF CADIZ

CEIMAR, Science of the Sea Campus of International Excellence

Delegation in Brussels

Rue D`Arlon 25

1050 Ixelles

Brussels

Phone: 0032 2 234 61 63

Mobile Phone: 00 34 619 48 97 56

[sonia.sanchez@uca.es](mailto:sonia.sanchez@uca.es)

<http://empresas.uca.es>

[www.campusdelmar.es](http://www.campusdelmar.es)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



## REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE GENERALE*

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

### **EVENTI E CONVEGNI**

Numero 03/e

Del 15 febbraio 2016

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni  
di interesse regionale

### DA ISA A ISA<sup>2</sup> - NUOVE SFIDE E OPPORTUNITÀ ISA (soluzioni di interoperabilità per le pubbliche amministrazioni europee)

- **Start date** : 03/03/2016
- **End date** : 03/03/2016
- **Where** : Crowne Plaza Hotel, Brussels, Belgium

*Events/Conf/Fairs, Science and technology, European Commission*

The ISA<sup>2</sup> conference offers a forum for public administrations (senior policy makers as well as practitioners), the ICT community, business federations, NGOs and citizens to exchange views about upcoming trends in public sector modernisation. It will also highlight the support that the ISA<sup>2</sup> programme can offer in this respect, through operational services and solutions in the area of cross-border public services.

The conference will be opened by Andrus Ansip, Vice-President of the European Commission. It also features a speech by Commissioner Günther Oettinger and a contribution from Carlos Zorrinho, Member of the European Parliament.

EU Member States and European Commission institutions will give flashlight presentations of interoperable cross-border solutions and services.

In addition, high-level panels will address the expectations of European public administrations, businesses and citizens in terms of digital public services and the important role of interoperability in this context.

- Programme

[http://ec.europa.eu/isa/isa2conference/programme/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/isa/isa2conference/programme/index_en.htm)

- More information on the conference

[http://ec.europa.eu/isa/isa2conference/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/isa/isa2conference/index_en.htm)

### CdR - IL FUTURO DELLA POLITICA DI COESIONE



03/03/2016 - 03/03/2016 | 9.30 am - 5.30 pm | Room JDE 52 | Committee of the Regions

This is the **final conference** of the project on the [Future of Cohesion Policy](#) in which the Committee of the Regions intends to initiate the discussion on the future of Cohesion policy after 2020.

With this purpose, a study project was launched in December 2014 with a workshop on methodology and continued in 2015 with two reports and two workshops. The final conference of the project will take place on 3 March 2016.

The outcome of the studies and discussions will feed into the CoR's forthcoming political discussion and future opinion on this matter, to be prepared by the COTER Commission.

<http://cor.europa.eu/en/events/Pages/FoCP-3.aspx>

<http://cor.europa.eu/en/takepart/Pages/cohesion-project.aspx>

<http://cor.europa.eu/en/activities/commissions/Pages/cor-commissions.aspx?comm=COTER>

## ECONOMIA

### DECIMA RIUNIONE DELLA RETE DEGLI ECONOMISTI DI FINANZA PUBBLICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



- **Start date** : 02/03/2016
- **End date** : 02/03/2016
- **Where** : Brussels, Belgium

Economy, finance, tax and competition, Events/Conf/Fairs, European Commission

In 2007 the Directorate General for Economic and Financial Affairs (DG ECFIN) set up this network, with the aim to facilitate an exchange of views amongst practitioners on policy relevant issues and thereby deepen the analysis in the area of public finances. The network holds annual meetings organised by DG ECFIN, where participants present their work and their views, not constrained by official positions. The targeted participants are staff working on budget planning and analysis in the national administrations and central banks.

This year's meeting will cover two key challenges for European budgetary surveillance. First, the assessment of the fiscal stance and its caveats will be discussed, covering individual Member States as well as the euro area. Second, the meeting will include contributions on the quality of public finance, in particular of public investment. The aim is



to discuss relevant analytical issues and find best practices, which could feed into policy advice in the future.

[http://ec.europa.eu/economy\\_finance/events/2016/20160302-pfn/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/economy_finance/events/2016/20160302-pfn/index_en.htm)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



## REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE GENERALE*

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

**SEZIONE INVITI A PRESENTARE  
PROPOSTE**

Numero 03/b

Del 15 febbraio 2016

## AGRICOLTURA

<b>Bando</b>	<b>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2016 - PROGRAMMI SEMPLICI. Azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi in conformità al regolamento (UE) n. 1144/2014. (2016/C 41/03)</b>
<b>Programma</b>	Regolamento (UE) n. 1144/2014 <sup>(1)</sup> relativo ad azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi
<b>Pubblicazione</b>	C 41 del 4 febbraio 2016 <a href="http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:C2016/041/03&amp;from=IT">http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:C2016/041/03&amp;from=IT</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	<p>L'obiettivo generale delle azioni di informazione e di promozione consiste nel rafforzare la competitività del settore agricolo dell'Unione.</p> <p>Gli obiettivi specifici delle azioni di informazione e di promozione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) migliorare il grado di conoscenza dei meriti dei prodotti agricoli dell'Unione e degli elevati standard applicabili ai metodi di produzione nell'Unione;</li> <li>b) aumentare la competitività e il consumo dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Unione e ottimizzarne l'immagine tanto all'interno quanto all'esterno dell'Unione;</li> <li>c) rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Unione;</li> <li>d) aumentare la quota di mercato dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Unione, prestando particolare attenzione ai mercati di paesi terzi che presentano il maggior potenziale di crescita;</li> <li>e) ripristinare condizioni normali di mercato in caso di turbative gravi del mercato, perdita di fiducia dei consumatori o altri problemi specifici.</li> </ul>

<p><b>Candidati ammissibili</b></p>	<p>Le proposte di programmi semplici possono essere presentate solo da persone giuridiche o da altre entità non aventi personalità giuridica a norma del rispettivo diritto nazionale, purché i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere impegni giuridici in nome dell'entità e offrano garanzie per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione equivalenti a quelle offerte dalle persone giuridiche di cui all'articolo 131, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>(5)</sup> («regolamento finanziario»).</p> <p>I richiedenti devono essere:</p> <p>a) organizzazioni quali definite all'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1144/2014;</p> <p>b) rappresentativi del settore o del prodotto interessato dalla proposta conformemente alle condizioni di cui all'articolo 1, paragrafi 1 e 2, del regolamento delegato (UE) 2015/1829.</p> <p>Le proposte possono essere presentate da una o più organizzazioni proponenti di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettere a), c) o d), del regolamento (UE) n. 1144/2014.</p>
<p><b>Paesi ammissibili</b></p>	<p>Sono ammesse solo le domande presentate da entità stabilite in uno degli <b>Stati membri dell'UE</b>.</p> <p>Entità non ammissibili: i richiedenti che già ricevono finanziamenti dell'Unione per le stesse azioni di informazione e di promozione incluse nella/e loro proposta/e non sono ammissibili al finanziamento dell'Unione per tali azioni a norma del regolamento (UE) n. 1144/2014.</p>
<p><b>Scadenza</b></p>	<p><b>28.4.2016</b></p> <p>Le proposte devono essere presentate entro il termine fissato nella sezione 5 tramite il sistema elettronico di presentazione:  <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/agrip/index.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/agrip/index.html</a></p>
<p><b>Budget</b></p>	<p><b>93 650 000 EURO</b></p>
<p><b>Info</b></p>	<p><a href="http://ec.europa.eu/research/index.cfm?pg=enquiries">http://ec.europa.eu/research/index.cfm?pg=enquiries</a>  <a href="http://ec.europa.eu/chafea/agri/faq.html">http://ec.europa.eu/chafea/agri/faq.html</a></p>

<b>Bando</b>	<b>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2016 - PROGRAMMI SEMPLICI - Azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi in conformità al regolamento (UE) n. 1144/2014. (2016/C 41/04)</b>
<b>Programma</b>	Regolamento (UE) n. 1144/2014 <sup>(1)</sup> relativo ad azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi
<b>Pubblicazione</b>	C 41 del 4 febbraio 2016 <a href="http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:C2016/041/04&amp;from=IT">http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:C2016/041/04&amp;from=IT</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	<p>L'obiettivo generale delle azioni di informazione e di promozione consiste nel rafforzare la competitività del settore agricolo dell'Unione.</p> <p>La sezione 1.2.1.3 dell'allegato I del programma di lavoro annuale per il 2016 definisce la priorità tematica per le azioni che dovranno essere attuate attraverso il presente invito.</p> <p>Il presente invito prevede un'unica priorità per le proposte di programmi multipli: <b>programmi multipli nel mercato interno o nei paesi terzi</b>. Nell'ambito di questa priorità, il programma multiplo può essere destinato al mercato interno o ai paesi terzi.</p> <p>L'obiettivo dei programmi nei paesi terzi è potenziare la competitività e il consumo dei prodotti agroalimentari dell'Unione, valorizzarne l'immagine e aumentarne la quota di mercato nei suddetti paesi destinatari.</p> <p>L'obiettivo dei programmi nel mercato interno è invece rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità specifici dell'Unione e mettere in evidenza le specificità dei metodi di produzione agricola dell'Unione, in particolare in termini di sicurezza alimentare, tracciabilità, autenticità, etichettatura, aspetti nutrizionali e sanitari, benessere degli animali, rispetto dell'ambiente e sostenibilità, sottolineando le caratteristiche dei prodotti agricoli e alimentari, specialmente per quanto riguarda la qualità, il sapore, la diversità e il retaggio tradizionale. I risultati attesi sono l'aumento del livello di riconoscimento del logo associato ai regimi di qualità dell'Unione da parte dei consumatori europei e il rafforzamento della competitività e del consumo dei prodotti agricoli e alimentari dell'Unione e delle rispettive quote nel mercato interno.</p> <p>Soltanto le proposte direttamente corrispondenti alla priorità e alla descrizione di cui sopra saranno esaminate a fini di finanziamento.</p>

<p><b>Candidati ammissibili</b></p>	<p>Le proposte di programmi semplici possono essere presentate solo da persone giuridiche o da altre entità non aventi personalità giuridica a norma del rispettivo diritto nazionale, purché i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere impegni giuridici in nome dell'entità e offrano garanzie per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione equivalenti a quelle offerte dalle persone giuridiche di cui all'articolo 131, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>(5)</sup> («regolamento finanziario»).</p> <p>I richiedenti devono essere:</p> <p>a) organizzazioni quali definite all'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1144/2014;</p> <p>b) rappresentativi del settore o del prodotto interessato dalla proposta conformemente alle condizioni di cui all'articolo 1, paragrafi 1 e 2, del regolamento delegato (UE) 2015/1829.</p> <p>Le proposte possono essere presentate da una o più organizzazioni proponenti di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettere a), c) o d), del regolamento (UE) n. 1144/2014.</p>
<p><b>Paesi ammissibili</b></p>	<p>Sono ammesse solo le domande presentate da entità stabilite in uno degli <b>Stati membri dell'UE</b>.</p> <p>Entità non ammissibili: i richiedenti che già ricevono finanziamenti dell'Unione per le stesse azioni di informazione e di promozione incluse nella/e loro proposta/e non sono ammissibili al finanziamento dell'Unione per tali azioni a norma del regolamento (UE) n. 1144/2014.</p>
<p><b>Scadenza</b></p>	<p><b>28.4.2016</b></p> <p>Le domande devono essere presentate online dal coordinatore tramite il portale dei partecipanti (sistema elettronico di presentazione disponibile all'indirizzo:</p> <p><a href="https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/agrip/index.html">https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/agrip/index.html</a></p>
<p><b>Budget</b></p>	<p><b>14 300 000 EURO</b></p>
<p><b>Info</b></p>	<p><a href="http://ec.europa.eu/chafea/agri/faq.html">http://ec.europa.eu/chafea/agri/faq.html</a></p> <p><a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/agrip/index.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/agrip/index.html</a></p>

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

<b>Bando</b>	<b>INVITO SPECIFICO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/08/2016 Carta Erasmus per l'istruzione superiore 2014-2020</b>
<b>Programma</b>	<b>ERASMUS+</b>
<b>Pubblicazione</b>	<b>C 40 del 3 febbraio 2016</b> <a href="http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:C2016/040/05&amp;from=IT">http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:C2016/040/05&amp;from=IT</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	<p>La carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) definisce il quadro qualitativo generale in cui s'iscrivono le attività di cooperazione europea e internazionale che un'istituzione d'istruzione superiore (IIS) può condurre nell'ambito del programma Erasmus+.</p> <p>L'attribuzione di una carta Erasmus per l'istruzione superiore è una condizione preliminare affinché le IIS site in uno dei paesi di seguito elencati possano candidarsi a partecipare a iniziative di mobilità per l'apprendimento dei singoli e/o alla cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche nell'ambito del programma.</p> <p>Per le IIS site in altri paesi, la CEIS non è richiesta e il quadro qualitativo è definito tramite accordi interistituzionali tra le IIS. La carta è assegnata per l'intera durata del programma Erasmus+. L'implementazione della carta sarà soggetta a monitoraggio e le eventuali violazioni dei suoi principi e impegni potrà portare al ritiro della carta da parte della Commissione europea.</p>
<b>Candidati ammissibili</b>	<p>Possono candidarsi a una carta Erasmus per l'istruzione superiore le IIS (istituzione d'istruzione superiore) stabilite in uno dei seguenti paesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— gli Stati membri dell'Unione europea;</li> <li>— i paesi EFTA-SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia e la Turchia.</li> </ul> <p>Le autorità nazionali designeranno, tra i candidati, le istituzioni d'istruzione superiore<sup>(2)</sup> da considerare ammissibili a partecipare alla mobilità per l'apprendimento dei singoli e/o alla cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche nell'ambito del programma Erasmus+, nei rispettivi territori.</p>

<b>Paesi ammissibili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— gli Stati membri dell'Unione europea;</li> <li>— i paesi EFTA-SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia e la Turchia.</li> </ul>
<b>Scadenza</b>	<b>31 marzo 2016</b>
<b>Info</b>	<a href="http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/index_it.htm">http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/index_it.htm</a>

<b>Bando</b>	<b>ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI ACCORDO QUADRO DI PARTENARIATO (CQP) 2016-2021 COS-EYE-FPA-2016/04/01</b>
<b>Programma</b>	<b>ERASMUS</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="https://ec.europa.eu/easme/sites/easme-site/files/documents/call_for_proposals_erasmus_young_entrepreneurs_2016.pdf">https://ec.europa.eu/easme/sites/easme-site/files/documents/call_for_proposals_erasmus_young_entrepreneurs_2016.pdf</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	L'obiettivo del presente invito è di concludere 'contratti quadro di partenariato (APE) per il periodo 2016-2021 (cinque anni) alle organizzazioni a cui convenzioni di sovvenzione specifiche potrebbero essere assegnati al fine di attuare Erasmus per giovani imprenditori (occhio) progetti al di là della COSME periodo di programmazione. L'obiettivo generale del programma Erasmus per giovani imprenditori (EYE) programma è quello di migliorare l'imprenditorialità, sviluppare la visione internazionale e la competitività delle PMI europee e favorire potenziali imprenditori di start-up e micro nuova costituzione e le piccole imprese nei paesi partecipanti COSME
<b>Candidati ammissibili</b>	I candidati devono essere persone giuridiche. Essi possono essere persone giuridiche pubbliche o private; gli organismi devono essere costituiti e registrati in base al diritto nazionale.
<b>Paesi ammissibili</b>	Gli Stati membri dell'UE;  i Paesi che partecipano al programma COSME ai sensi dell'articolo 6 del regolamento COSME 11.



	<a href="http://ec.europa.eu/growth/smes/cosme/index_en.htm">http://ec.europa.eu/growth/smes/cosme/index_en.htm</a>
<b>Scadenza</b>	<b>5 April 2016</b>
<b>Budget</b>	<b>80 milioni di euro</b>
<b>Info</b>	<a href="https://ec.europa.eu/easme/en/cos-eye-fpa-2016-4-01-erasmus-young-entrepreneurs">https://ec.europa.eu/easme/en/cos-eye-fpa-2016-4-01-erasmus-young-entrepreneurs</a>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



# REGIONE ABRUZZO

*DIREZIONE GENERALE*

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

**SEZIONE GARE D'APPALTO  
TENDERS**

Numero 03/t

Del 15 febbraio 2016

## MATERIALI E SERVIZI

<b>BANDO</b>	<b>FORNITURA DI GAS INDUSTRIALI, GAS LIQUIDI E MISCELE DI GAS DI SPECIALITÀ E SERVIZI CONNESSI.</b>
<b>Autorità contrattuale</b>	Commissione europea, Centro comune di ricerca Ispra Site Management Attività e logistica, via E. Fermi 2749 Ispra VARESE, ITALIA
<b>Pubblicazione</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1303">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1303</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	Il Centro comune di ricerca di Ispra site e Petten gestisce diversi impianti tecnici di laboratorio. Alcune di queste strutture hanno bisogno di usare gas industriali, gas liquidi e miscele di gas speciali a diverse pressioni e portate, per le attività scientifiche e tecniche. L'oggetto della presente procedura di appalto comprende quindi la fornitura di gas industriali, gas puri, gas liquidi e miscele di gas. Esso comprende anche la distribuzione di gas ad utenti attraverso un servizio fornito dal contraente.
<b>Scadenza</b>	<b>10 MARZO 2016</b>
<b>Budget</b>	<b>2 375 000.00 EURO escluso IVA</b>
<b>Link</b>	<a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:037594-2016:TEXT:EN:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:037594-2016:TEXT:EN:HTML</a>
<b>Info</b>	<a href="http://ec.europa.eu/index_en.htm">http://ec.europa.eu/index_en.htm</a> <a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1303">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1303</a>

<b>BANDO</b>	<b>CONTRATTO QUADRO PER I LAVORI CON SERVIZI DI MANUTENZIONE NEL CAMPO DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO NEGLI EDIFICI DEL PARLAMENTO EUROPEO A BRUXELLES.</b>
<b>Autorità contrattuale</b>	<b>PARLAMENTO EUROPEO</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=800">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=800</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	Lo scopo di questo TENDER è di firmare 1 o più (1 per lotto) contratto quadro (s) per realizzare opere con i servizi di manutenzione in materia di sicurezza antincendio - rilevazione incendi, allarme antincendio e controllo del fuoco - negli edifici del Parlamento europeo a Bruxelles .Il contraente deve installare, programmare e gestire i nuovi sistemi di rilevazione incendi, allarme antincendio e controllo del fuoco  IL SERVIZIO è DIVISO IN DUE LOTTI.
<b>Scadenza</b>	<b>23 MARZO 2016</b>
<b>Budget</b>	— 3 640 000 EURO, LOTTO1, — 3 020 000 EURO, LOTTO 2, — 6 660 000 EUR,O PER I DUE LOTTI
<b>Link</b>	<a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:041170-2016:TEXT:EN:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:041170-2016:TEXT:EN:HTML</a>
<b>Info</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=800">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=800</a>  <a href="mailto:INLO.AO-Bru@ep.europa.eu">INLO.AO-Bru@ep.europa.eu</a>

<b>BANDO</b>	<b>RACCOLTA DEI DATI, LA VALIDAZIONE E L'ANALISI SOTTO L'INDICATORE QUADRO PER IL MONITORAGGIO DELLA GARANZIA PER I GIOVANI (YG).</b>
<b>Autorità contrattuale</b>	<b>COMMISSIONE EUROPEA, DG Occupazione, affari sociali e inclusione</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1280">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1280</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	Fornitura di assistenza tecnica alla Commissione e agli Stati Uniti europea durante il processo di raccolta annuale dei dati sui sistemi di garanzia per i giovani e la sua validazione; la produzione di statistiche e indicatori derivati relativi agli indicatori diretti e di follow-up di sistemi di garanzia della gioventù e la gestione e l'ulteriore sviluppo della base di dati e di tutti i necessari strumenti correlati in grado di raccogliere insieme tali statistiche e indicatori.
<b>Scadenza</b>	<b>6 aprile 2016</b>
<b>Budget</b>	<b>250 000.00 EURO</b>
<b>Link</b>	<a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:042943-2016:TEXT:EN:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:042943-2016:TEXT:EN:HTML</a>
<b>Info</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1280">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1280</a>

<b>BANDO</b>	<b>SOSTITUZIONE DI 6 TRASFORMATORI NEGLI EDIFICI DEL PARLAMENTO EUROPEO A STRASBURGO</b>
<b>Autorità contrattuale</b>	<b>PARLAMENTO EUROPEO</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:042950-2016:TEXT:EN:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:042950-2016:TEXT:EN:HTML</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	SOSTITUZIONE DI 6 TRASFORMATORI NEGLI EDIFICI DEL PARLAMENTO EUROPEO A STRASBURGO
<b>Scadenza</b>	<b>9 marzo 2016</b>
<b>Budget</b>	<b>2 000 000 EURO</b>
<b>Link</b>	<a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:042950-2016:TEXT:EN:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:042950-2016:TEXT:EN:HTML</a>
<b>Info</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1189">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1189</a>

<b>BANDO</b>	<b>ACQUISIZIONE DI MATERIALE PROMOZIONALE (4 LOTTI).</b>
<b>Autorità contrattuale</b>	<b>COMMISSIONE EUROPEA, Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1285">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1285</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	<p><b>Lotto 1</b> articoli promozionali comuni con logo Questo lotto comprende la consegna di oggetti di uso comune promozionali presentati nel catalogo dei prodotti del concorrente (forniture per ufficio, penne, spille, chiavi USB, bracciali, ecc).</p> <p><b>Lotto 2</b> fermacarte trasparente di cristallo con incisioni. Lo scopo del contratto è la fornitura di un fermacarte di vetro / cristallo con incisioni ed oggetti simili inclusi nel catalogo commerciale del concorrente.</p> <p><b>Lotto 3</b> Il contratto riguarda la fornitura di prodotti tessili (principalmente</p>

	<p>cravatte e sciarpe) e altri oggetti simili con il logo incluso nel catalogo del candidato.</p> <p><b>Lotto 4</b> tessuti ad alta visibilità con il logo Il contratto prevede la fornitura di alta visibilità tessile e altri articoli simili incluso nel catalogo del candidato con logo a colori.</p>
<b>Scadenza</b>	<b>23 marzo 2016</b>
<b>Budget</b>	<b>100 000 euro</b>
<b>Link</b>	<a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:047615-2016:TEXT:EN:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:047615-2016:TEXT:EN:HTML</a>
<b>Info</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1285">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1285</a>

<b>BANDO</b>	<b>CONTRATTO QUADRO RELATIVO ALLA FORNITURA DI ATTREZZATURE E MATERIALI PER IMPIANTI IDRAULICI E DI RISCALDAMENTO PER LA COSTRUZIONE LEGGERA E FERRAMENTA PER IL CCR DI ISPRA - DIVISO IN 2 LOTTI</b>
<b>Autorità contrattuale</b>	<p><b>European Commission, Centro comune di ricerca (JRC)</b>  via Enrico Fermi 2749, TP 582  Ispra VA  21027  ITALY  Contact person: Nina Faggion Robertsson</p> <p>E-mail: <a href="mailto:JRC-ISM-C04-PROCUREMENT@ec.europa.eu">JRC-ISM-C04-PROCUREMENT@ec.europa.eu</a></p>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1298">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1298</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	<p>Lotto 1 Lotto 1 - Fornitura di attrezzature per impianti idraulici e di riscaldamento. Fornitura di impianti idraulici e di riscaldamento al fine di garantire la continuità presso il magazzino centrale del sito CCR, Ispra.</p> <p>Lotto 2 Lotto 2 - fornitura di materiali per costruzione leggera e ferramenta. Fornitura di materiali per la costruzione leggera e ferramenta, al fine di garantire un approvvigionamento continuo presso il</p>



	magazzino centrale del sito Centro comune di ricerca di Ispra.
<b>Scadenza</b>	<b>16 marzo 2016</b>
<b>Budget</b>	<b>600 000 euro</b>
<b>Link</b>	<a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:047614-2016:TEXT:EN:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:047614-2016:TEXT:EN:HTML</a>
<b>Info</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1298">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1298</a>

<b>BANDO</b>	<b>FORNITURA DI FORNITURE PER UFFICIO E PRODOTTI DI CANCELLERIA PRESSO L'AGENZIA EUROPEA PER L'AMBIENTE.</b>
<b>Autorità contrattuale</b>	<b>SERVIZI APPALTI UE - Agenzia europea dell'ambiente</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1273">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1273</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	L'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) intende aggiudicare un contratto di fornitura quadro, in base al quale acquisterà una vasta gamma di forniture per ufficio generali e prodotti di cancelleria tra cui carta, toner e materiali di consumo per stampanti per i suoi uffici di Kongens Nytorv 6 e 8, 1050 Copenhagen K , Danimarca
<b>Scadenza</b>	<b>15 MARZO 2016</b>
<b>Budget</b>	<b>240 000 EURO</b>
<b>Link</b>	<a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:047600-2016:TEXT:EN:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:047600-2016:TEXT:EN:HTML</a>
<b>Info</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1273">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1273</a>

<b>BANDO</b>	<b>SVILUPPO E MANUTENZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI DEL SISTEMA DI SCAMBIO DI EMISSIONI (ETS-DEV-2).</b>
<b>Autorità contrattuale</b>	<b>Commissione europea, Direzione generale per l'Azione climatica, SRD.2 - Finanziato - BY-9 01/005</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1297">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1297</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	Contratto quadro (24 mesi) per la fornitura di servizi di tecnologia dell'informazione (IT), lo sviluppo di software principalmente sicuro per l'amministrazione aggiudicatrice per lo sviluppo, la manutenzione e il supporto dei sistemi informativi del sistema di scambio di emissioni (ETS), gestito dalla Commissione. Il presente appalto comporta anche la fornitura di servizi di supporto di terzo livello alla Commissione sotto forma di identificare cause profonde e la risoluzione dei problemi.
<b>Scadenza</b>	<b>23 MARZO 2016</b>
<b>Budget</b>	<b>6 000 000 EURO</b>
<b>Link</b>	<a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:046157-2016:TEXT:EN:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:046157-2016:TEXT:EN:HTML</a>
<b>Info</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1297">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1297</a>

<b>BANDO</b>	<b>PONTE MONDIALE PER IL TURISMO</b>
<b>Autorità contrattuale</b>	<b>Commissione europea, Direzione generale per il mercato interno, industria, imprenditoria e le PMI, Direzione F: Innovazione</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="HTTPS://ETENDERING.TED.EUROPA.EU/CFT/CFT-DISPLAY.HTML?CFTID=1067">HTTPS://ETENDERING.TED.EUROPA.EU/CFT/CFT-DISPLAY.HTML?CFTID=1067</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	L'obiettivo generale di questa gara è quello di aumentare i flussi di visitatori provenienti dalla Repubblica popolare cinese presso l'Unione europea ('UE'). Questo sarà perseguito dall'organizzazione di 2 eventi,

	che conciliano una politica evento / conferenze e un 'Business to business (B2B) incontro matchmaking 'tra legate al turismo UE e cinesi aziende e operatori, in particolare le PMI. Gli incontri B2B dovrebbero sostenere le imprese europee, in particolare le PMI, la ricerca di partner e offrendo loro prodotti e servizi nel mercato cinese
<b>Scadenza</b>	<b>6 APRILE 2016</b>
<b>Budget</b>	<b>750 000 EURO</b>
<b>Link</b>	<a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:046162-2016:TEXT:EN:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:046162-2016:TEXT:EN:HTML</a>
<b>Info</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1067">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1067</a>

<b>BANDO</b>	<b>AZIONE PREPARATORIA: 'SOLIDARIETÀ SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE'.</b>
<b>Autorità contrattuale</b>	<b>COMMISSIONE EUROPEA, Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione, unità C1 - Strategia d'investimento sociale - Bruxelles</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1289">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1289</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	L'obiettivo principale dell'azione di preparazione è quello di rafforzare la capacità delle reti nazionali di reddito minimo per sviluppare la strategia per l'attuazione delle raccomandazioni che sono emersi dal progetto pilota europeo "rete di reddito minimo", che è stato finanziato tra il 2012 e 2014
<b>Scadenza</b>	<b>22 MARZO 2016</b>
<b>Budget</b>	<b>1 500 000 EURO</b>

<b>Link</b>	<a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:044559-2016:TEXT:EN:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:044559-2016:TEXT:EN:HTML</a>
<b>Info</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1289">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1289</a>

## GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

Il TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei. Fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali relativamente agli appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo e altri paesi.

È possibile cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 23 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Link diretto al calendario delle pubblicazioni:

<http://ted.europa.eu/TED/misc/releaseCalar.do>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle opportunità finanziarie pubblicate.

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)